SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 150° - Numero 266

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 14 novembre 2009

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*
La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2010. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2010.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2010 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura per l'inserimento degli atti nella *Gazzetta Ufficiale* telematica, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica: gazzettaufficiale@giustizia.it, curando che nella nota cartacea di trasmissione siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 novembre 2009.

Scioglimento del consiglio comunale di Villafranca in Lunigiana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nelle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009 sono stati rinnovati gli organi elettivi del comune di Villafranca in Lunigiana (Massa-Carrara);

Considerato altresì, che, in data 18 settembre 2009, il sindaco è deceduto;

Ritenuto, pertanto, che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Il consiglio comunale di Villafranca in Lunigiana (Massa-Carrara) è sciolto.

Dato a Roma, addì 3 novembre 2009

NAPOLITANO

MARONI, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Villafranca in Lunigiana (Massa-Carrara) è stato rinnovato a seguito delle consultazioni elettorali del 6 e 7 giugno 2009, con contestuale elezione del sindaco nella persona del signor Fabrizio Antiga.

Il citato amministratore, in data 18 settembre 2009, è deceduto.

Si è configurata, pertanto, una delle fattispecie previste dall'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale il decesso del sindaco costituisce presupposto per lo scioglimento del consiglio comunale.

Per quanto esposto si ritiene che, ai sensi dell'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Sottopongo, pertanto, alla firma della S. V. l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Villafranca in Lunigiana (Massa-Carrara).

Roma, 23 ottobre 2009

Il Ministro dell'interno: MARONI

09A13590

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 13 ottobre 2009.

Riconoscimento, al sig. Floris Emilio, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990 n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva n. 2005/36/CE del 7 settembre 2005 - relativa a riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del sig. Floris Emilio nato a Cagliari il 20 luglio 1962, cittadino italiano, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 16 del sopra indicato decreto legislativo, il riconoscimento del titolo professionale di «abogado» conseguito in Spagna ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di «avvocato»;

Considerato che il richiedente è in possesso del titolo accademico «laurea in giurisprudenza» conseguito presso l'Università degli studi di Cagliari in data 13 dicembre 1996 e che detto titolo è stato omologato con il corrispondente titolo accademico spagnolo in data 31 maggio 2006 dal «Ministerio de educacion y ciencia»;

Considerato che è iscritto all'«Illustre colegio de abogados de Madrid» dal 22 aprile 2009;

Preso atto altresì che l'istante ha dimostrato di aver svolto pratica forense presso uno studio legale italiano come da attestato dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Cagliari del 27 ottobre 1999;

Preso atto che l'istante ha dimostrato di aver assunto le funzioni di giudice di pace reggente l'ufficio di Carbonia dal 21 ottobre 2003 a tutt'oggi;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 17 settembre 2009;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella conferenza sopra citata;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art 22 n. 2 del decreto legislativo n. 206/2007, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Floris Emilio nato a Cagliari il 20 luglio 1962, cittadino italiano, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati, e l'esercizio della professione in Italia;

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale solo orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 13 ottobre 2009

Il direttore generale: SARAGNANO

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del Presidente, per lo svolgimento della prova di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per la prova è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova orale è unica e verte su: deontologia e ordinamento professionale.

c) La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

09A13322

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 9 novembre 2009.

Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'oro da € 20 della serie «Europa delle arti» - millesimo 2009, dedicate, per il Regno Unito, al pittore E. Burne-Jones. (Decreto n. 87780).

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Vista la decisione della Banca Centrale Europea dell'11 dicembre 2008 relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2009;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 2009, n. 42078, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 29 maggio 2009, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'oro da € 20 della Serie «Europa delle Arti», millesimo 2009, dedicate, per il Regno Unito, al pittore E. Burne-Jones;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale le citate monete avranno corso legale;

Ritenuto di dover determinare il contingente e disciplinare la prenotazione e la distribuzione delle suddette monete;

Decreta:

Art. 1.

Le monete d'oro da € 20 della serie «Europa delle arti», millesimo 2009, dedicate, per il Regno Unito, al pittore E. Burne-Jones, aventi le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 22 maggio 2009, indicato nelle premesse, hanno corso legale dal 16 novembre 2009.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete di cui all'art. 1, è stabilito in € 50.000,00 pari a n. 2.500 monete.

Art. 3.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete, entro il 16 maggio 2010, con le modalità ed alle condizioni di seguito descritte:

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto 4 e di Piazza G. Verdi 10, entrambi in Roma, con pagamento in contanti, per un limite massimo, a persona, di € 2.000,00;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06 85083710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma;

tramite collegamento internet con il sito http://www.ipzs.it/ e compilazione dei moduli riservati alla vendita on line.

Il pagamento delle monete ordinate deve essere effettuato anticipatamente:

mediante bonifico bancario sul conto corrente numero 11000/49 presso la Banca Popolare di Sondrio - Roma - Agenzia n. 11, intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., Codice IBAN IT 20 X 05696 03200 000011000X49; dall'estero: CODE SWIFT POSO IT 22.

a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 59231001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Emissioni numismatiche.

Le monete possono essere cedute per un quantitativo massimo di 200 unità per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per ordini superiori alle 100 unità, con l'opzione per ulteriori 100 monete. Il diritto di opzione deve essere esercitato al momento del primo ordine.

L'opzione verrà concessa con equa ripartizione, sulla base dell'eventuale disponibilità residua, a chiusura del periodo utile per l'acquisto.

I prezzi di vendita al pubblico, IVA inclusa, per acquisti unitari, sono pertanto così distinti:

da 1 a 100 unità € 245,00;

da 101 a 200 unità € 240,10.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare, sulla richiesta, il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici.

Le monete richieste saranno assegnate in funzione della data dell'effettivo pagamento.

La spedizione delle monete, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., avverrà al ricevimento dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

L'eventuale consegna delle monete franco magazzino Zecca deve essere concordata con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e richiesta nell'ordine di acquisto.

Art. 4.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è tenuto a consegnare al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 5.

La cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di monete richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare a questo Ministero a fronte della cessione delle monete in questione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 novembre 2009

Il direttore generale: GRILLI

09A13621

DECRETO 9 novembre 2009.

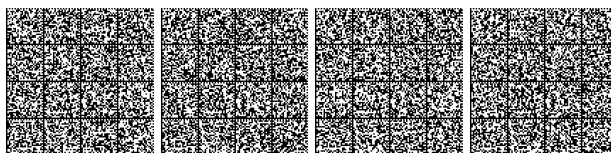
Corso legale, contingente e modalità di cessione delle monete d'oro da 50 euro della serie «Europa delle Arti» - millesimo 2009, dedicate, per la Spagna, all'architetto Antoni Gaudi. (Decreto n. 87784).

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Vista la legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico dello Stato;

Vista la decisione della Banca Centrale Europea dell'11 dicembre 2008 relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2009;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 2009, n. 9651, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 2009, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'oro da € 50 della Serie «Europa delle Arti», millesimo 2009, dedicate, per la Spagna, all'architetto Antoni Gaudi;

Considerato che occorre stabilire la data dalla quale le citate monete avranno corso legale;

Ritenuto di dover determinare il contingente e disciplinare la prenotazione e la distribuzione delle suddette monete;

Decreta:

Art. 1.

Le monete d'oro da € 50 della serie «Europa delle Arti», millesimo 2009, dedicate, per la Spagna, all'architetto Antoni Gaudi, aventi le caratteristiche di cui al decreto ministeriale 6 febbraio 2009, indicato nelle premesse, hanno corso legale dal 16 novembre 2009.

Art. 2.

Il contingente in valore nominale delle monete di cui all'art. 1, è stabilito in € 100.000,00 pari a n. 2.000 monete.

Art. 3.

Gli enti, le associazioni, i privati italiani o stranieri possono acquistare le monete, entro il 16 maggio 2010, con le modalità ed alle condizioni di seguito descritte:

direttamente presso i punti vendita dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di via Principe Umberto 4 e di Piazza G. Verdi 10, entrambi in Roma, con pagamento in contanti, per un limite massimo, a persona, di € 2.000,00;

mediante richiesta d'acquisto trasmessa via fax al n. +39 06 85083710 o via posta all'indirizzo: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Piazza G. Verdi, 10 - 00198 Roma;

tramite collegamento internet con il sito www.ipzs.it e compilazione dei moduli riservati alla vendita on line.

Il pagamento delle monete ordinate deve essere effettuato anticipatamente:

mediante bonifico bancario sul conto corrente numero 11000/49 presso la Banca Popolare di Sondrio - Roma - Agenzia n. 11, intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., codice IBAN IT 20 X 05696 03200 000011000X49; dall'estero: CODE SWIFT POSO IT 22;

a mezzo bollettino di conto corrente postale n. 59231001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Emissioni numismatiche.

Le monete possono essere cedute per un quantitativo massimo di 200 unità per ogni acquirente, applicando lo sconto del 2% per ordini superiori alle 100 unità, con l'opzione per ulteriori 100 monete. Il diritto di opzione deve essere esercitato al momento del primo ordine.

L'opzione verrà concessa con equa ripartizione, sulla base dell'eventuale disponibilità residua, a chiusura del periodo utile per l'acquisto.

I prezzi di vendita al pubblico, IVA inclusa, per acquisti unitari, sono pertanto così distinti:

da 1 a 100 unità € 565,00;

da 101 a 200 unità € 553,70.

Gli aventi diritto allo sconto devono dichiarare, sulla richiesta, il numero di partita IVA per attività commerciali di prodotti numismatici.

Le monete richieste saranno assegnate in funzione della data dell'effettivo pagamento.

La spedizione delle monete, da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., avverrà al ricevimento dei documenti attestanti l'avvenuto pagamento, nei quali dovranno essere specificati i dati personali del richiedente e, nel caso, il codice cliente.

Le spese di spedizione sono a carico del destinatario.

L'eventuale consegna delle monete franco magazzino Zecca deve essere concordata con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. e richiesta nell'ordine di acquisto.

Art. 4.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è tenuto a consegnare al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 5.

La cassa speciale è autorizzata a consegnare, a titolo di «cauta custodia», i quantitativi di monete richiesti all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per consentirne la vendita.

Con successivo provvedimento saranno stabiliti i termini e le modalità di versamento dei ricavi netti che l'Istituto medesimo dovrà versare a questo Ministero a fronte della cessione delle monete in questione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 novembre 2009

Il direttore generale: GRILLI

09A13622

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 30 settembre 2009.

Riconoscimento, alla sig.ra Cazacu Amadia, di titolo di studio estero abilitante all'esercizio in Italia della professione di infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed in particolare l'art. 1, commi 1, 3 e 4, e l'allegato B;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 21 del succitato decreto legislativo che stabilisce le condizioni per il riconoscimento dei titoli di formazione;

Vista l'istanza, corredata della relativa documentazione, con la quale la sig.ra Cazacu Amadia, cittadina rumena, chiede il riconoscimento del titolo professionale di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate Si Asistenta Pedagogica», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Sf. Vasile Cel Mare» di Bucarest nell'anno 2008, al fine dell'esercizio, in Italia, dell'attività professionale di infermiere;

Considerato che, avendo la domanda per oggetto il riconoscimento di un titolo identico a quello per il quale è stato già provveduto, possono applicarsi le disposizioni contenute nell'art. 16, comma 5, del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dalla richiedente;

Rilevata la corrispondenza dell'attività che detto titolo consente in Romania con quella esercitata in Italia dall'infermiere;

Accertata, pertanto, la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento del titolo in questione in base alle disposizioni del regime generale contemplato dal Titolo III, Capo II del citato decreto legislativo n. 206 del 2007;

Ritenuto che la formazione della richiedente non necessita dell'applicazione di misure compensative;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Asistent Medical Generalist domeniul Sanatate Si Asistenta Pedagogica», conseguito in Romania presso la Scuola Postliceale Sanitaria «Sf. Vasile Cel Mare» di Bucarest nell'anno 2008 dalla sig.ra Cazacu Amadia, nata a Veresti (Romania) il giorno 20 novembre 1962, è riconosciuto quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di infermiere.

Art. 2.

La sig.ra Cazacu Amadia è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di infermiere previa iscrizione al Collegio professionale territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessata, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Ministero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 settembre 2009

Il direttore generale: LEONARDI

09A13457

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 29 ottobre 2009.

Proroga del commissariamento dell'Istituto Postelegrafonici - IPOST e conferma del commissario straordinario.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

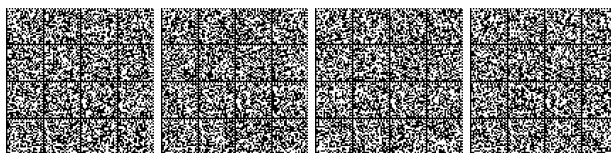
Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59», e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante «Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59» ed, in particolare, gli articoli 11 e 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656, recante «Approvazione delle norme di coordinamento e modificazione delle disposizioni in materia di ricevitorie postali e telegrafiche, agenzie, collettorie e di servizi di portalettere rurale»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, recante «Riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica del 12 giugno 1995, n. 329, concernente il «Regolamento riguardante l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto postelegrafonici»;

Visto il decreto interministeriale del Ministro delle comunicazioni, del Ministro del tesoro e del Ministro per la funzione pubblica del 18 dicembre 1997, n. 523, recante «Modificazioni al regolamento di organizzazione dell'Istituto postelegrafonici» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008 con il quale l'on. dott. Claudio Scajola è stato nominato Ministro dello sviluppo economico, di seguito denominato Ministro;

Vista la legge 17 luglio 2006, n. 233, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri», con il quale è stato istituito il Ministero dello sviluppo economico;

Vista la legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante «Disposizioni per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», con il quale sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni già attribuite al Ministero del commercio internazionale e al Ministero delle comunicazioni;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni del 17 novembre 2006, con il quale è stato disposto il commissariamento dell'Istituto postelegrafonici e la nomina del commissario straordinario;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni del 16 novembre 2007, con il quale è stato prorogato il commissariamento dell'Istituto postelegrafonici sino alla data del 30 settembre 2008;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 ottobre 2008, con il quale è stato prorogato il commissariamento dell'Istituto postelegrafonici sino alla data del 30 settembre 2009;

Considerato inoltre che, nelle more della riforma del sistema previdenziale, appare opportuno, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'ente e delle finalità pubbliche dallo stesso perseguite, prorogare temporaneamente il commissariamento dell'Istituto postelegrafonici;

Decreta:

Art. 1.

1. Nelle more di un complessivo processo di riordino e razionalizzazione degli enti previdenziali, il commissariamento dell'Istituto postelegrafonici disposto con decreto del Ministro delle comunicazioni del 17 novembre 2006, già prorogato fino al 30 settembre 2009, è ulteriormente prorogato fino al 30 settembre 2011.

2. Nell'incarico di commissario straordinario dell'Istituto postelegrafonici è confermato il dott. Rino Tarelli, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

3. Nel periodo di commissariamento dell'Istituto, continuano ad operare, nelle rispettive funzioni, il Consiglio di indirizzo e vigilanza, il direttore generale ed il Collegio dei revisori dei conti.

Art. 2.

1. Al commissario straordinario resta attribuito il trattamento economico spettante al presidente dell'Istituto, con oneri a carico dell'Istituto medesimo.

Art. 3.

1. La conferma del commissario straordinario dell'Istituto sarà comunicata alle Camere ai sensi dell'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 29 ottobre 2009

Il Ministro: SCAJOLA

09A13459

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 3 novembre 2009.

Esonero della consegna dei sottoprodotti della vinificazione alla distillazione per i produttori della regione Campania.

IL CAPO DIPARTIMENTO
DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2008, n. 5396, con il quale sono state adottate le disposizioni di attuazione dei regolamenti CE n. 479/2008 e n. 555/2008 per quanto riguarda l'applicazione della misura della distillazione dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto, in particolare, l'art. 5, paragrafo 2, del citato decreto ministeriale 27 novembre 2008, che prevede, a seguito di istanza avanzata da parte delle regioni o province autonome, la possibilità di individuare ulteriori categorie di produttori per l'esonero dall'obbligo di consegna dei sottoprodotti della vinificazione;

Considerato che la regione Campania, con nota n. 897259 del 19 ottobre 2009, ha manifestato la necessità di esonerare ulteriori categorie di produttori dall'obbligo di consegnare i sottoprodotti della vinificazione alla distillazione;

Ritenuta l'urgenza di accogliere la richiesta della regione Campania al fine di evitare danni ai produttori stessi;

Decreta:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si applicano le definizioni riportate all'art. 1 del decreto ministeriale 27 novembre 2008 citato in premessa.

Art. 2.

Esoneri

1. Per la campagna 2009/2010 i produttori di vino che operano sul territorio della regione Campania, con una produzione compresa tra i 101 ed i 500 hl, sono esonerati dall'obbligo di consegna dei sottoprodotti della vinificazione, ma soggetti al ritiro sotto controllo ai sensi dell'art. 5, del decreto ministeriale 27 novembre 2008.

2. L'esonero è concesso ai produttori che procedono alla vinificazione di uve provenienti dall'attività di coltivazione dei vigneti in conduzione, così come risulta dallo schedario viticolo della regione Campania e riguarda le sole vinacce, destinate sia ad usi agronomici che energetici.

3. L'utilizzo delle vinacce per gli usi agronomici è ammesso, in conformità alla normativa ambientale vigente in materia, quale ammendante unicamente sui terreni di propria proprietà nell'ambito dello stesso ciclo produttivo e per un quantitativo massimo di 30 quintali/ettaro. In particolare, è fatto divieto di spargimento:

entro 5 metri di distanza dai corsi d'acqua;

sui terreni gelati, innevati e saturi d'acqua;

per le acque marino-costiere e quelle lacustri entro 5 metri di distanza dall'inizio dell'arenile;

tra il 15 novembre ed il 15 febbraio di ogni anno, nelle zone designate vulnerabili ai nitrati di origine agricola;

sui terreni già interessati, nello stesso anno, da spandimento di altri materiali quali fanghi, residui di allevamento, residui di frantoi oleari, ecc.

Art. 3.

Controlli

1. I produttori che si avvalgono del ritiro sotto controllo ai sensi dell'art. 2 del presente decreto rispettano le disposizioni contenute nel decreto ministeriale 27 novembre 2008 citato in premessa, in particolare agli articoli 3 e 4, nonché alle disposizioni impartite dalla regione Campania e sono soggetti ai controlli svolti dall'ICQ-RF di Napoli di concerto con il corpo forestale dello Stato.

2. I produttori di cui al comma 1 trasmettono, settantadue ore prima delle operazioni di ritiro, all'ICQ-RF di Napoli, che la inoltra al corpo forestale dello Stato secondo modalità impartite dalla regione Campania, una comunicazione contenente:

la natura e la quantità delle vinacce oggetto del ritiro;

il luogo in cui sono depositate;

la destinazione finale;

il giorno e l'ora di inizio delle operazioni destinare a renderle inutilizzabili per il consumo umano.

Nella comunicazione è riportato il codice unico aziendale (CUA).

3. In applicazione dell'art. 46, lettere j e k, del regolamento (CE) n. 436/2009, sul registro di carico e scarico tenuto dal produttore, sono annotati:

la trasmissione della comunicazione all'organo di controllo nella colonna «descrizione», il giorno stesso in cui è trasmessa la comunicazione;

lo scarico della vinaccia da destinare al ritiro sotto controllo, il giorno stesso in cui è effettuata l'operazione di ritiro e prima dell'operazione stessa.

4. Le comunicazioni recano il codice del registro di carico e scarico tenuto dal produttore, attribuito da ICQ-RF, nonché il numero progressivo corrispondente a quello che figura per la relativa annotazione nella colonna «descrizione» del registro medesimo. Copia della comunicazione scorta il trasporto della vinaccia ritirata e viene esibita a richiesta dell'organo che controlla le operazioni di ritiro. Le comunicazioni sono conservate per cinque anni.

5. Al fine di rispettare quanto previsto dagli articoli da 76 a 80 del regolamento CE n. 555/2008, l'ICQ-RF di Napoli, di concerto con il corpo forestale dello Stato, effettua i controlli sulla effettiva eliminazione delle vinacce e sul rispetto del divieto di sovrappressione delle uve secondo un piano che prevede:

controlli amministrativi sistematici;

controlli in loco di un campione che rappresenti almeno il 5% dei produttori che effettuano il ritiro sotto controllo ai sensi del presente decreto;

un'analisi dei rischi valutata ed aggiornata annualmente secondo quanto disposto dall'art. 79 del regolamento CE n. 555/2008.

Attraverso i controlli è verificata, altresì, l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunitari citati e, in particolare nell'allegato VI, sez. D, del regolamento CE n. 479/2008, negli articoli 3 e 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2008 e delle disposizioni contenute nel presente decreto.

6. Il rispetto della normativa ambientale è assicurato dai controlli di competenza del corpo forestale dello Stato per garantire la corretta distribuzione delle vinacce sui terreni di proprietà.

Art. 4.

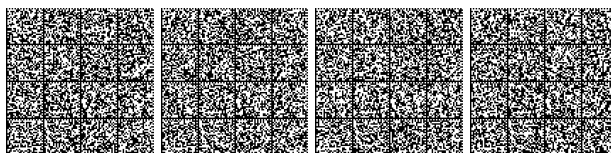
Disposizioni finali

1. La regione Campania, al termine della campagna vendemmiale, invia al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali, via XX settembre n. 20 - 00187 Roma, una relazione contenente il numero dei produttori che hanno effettuato il ritiro sotto controllo, la quantità delle vinacce, la loro destinazione, il numero di controlli effettuati e l'esito degli stessi.

Il presente decreto è inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, 3 novembre 2009

Il Capo Dipartimento: PETROLI

09A13602

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINAZIONE 6 novembre 2009.

Modifica al «Piano terapeutico AIFA per la prescrizione SSN di Interferoni (ex nota 32)», di cui all'allegato 1 della determinazione 11 febbraio 2008 recante l'Approvazione dei piani terapeutici AIFA (template) relativi alle ex note AIFA 12, 32, 32-*bis*.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze n. 245 del 20 settembre 2004;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro Visti semplici, foglio n. 803 in data 18 luglio 2008, con cui è stato nominato il prof. Guido Rasi in qualità di Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il provvedimento 30 dicembre 1993 del Ministero della sanità - Commissione Unica del Farmaco, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1993, recante riclassificazione dei medicinali ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge n. 537/1993;

Visto l'art. 1, comma 4, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito, con modificazioni, in legge 8 agosto 1996, n. 425, che stabilisce che la prescrizione dei medicinali rimborsabili dal Servizio Sanitario Nazionale (SSN) sia conforme alle condizioni e limitazioni previste dai provvedimenti della Commissione unica del farmaco;

Visto l'art. 70, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante «Misure per la razionalizzazione e il contenimento della spesa farmaceutica»;

Visto l'art. 15-*decies* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Obbligo di appropriatezza»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 21 giugno 2006, recante attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la legge 22 dicembre 2008, n. 203: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge finanziaria 2009);

Visto il decreto del Ministero della sanità 22 dicembre 2000;

Vista la determinazione AIFA 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004» (Revisione delle Note CUF), e successive modifiche;

Vista la determinazione 4 gennaio 2007: «Note AIFA 2006-2007 per l'uso appropriato dei farmaci», pubblicata sul supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 2007 - serie generale;

Vista la determinazione dell'Agenzia italiana del farmaco, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 22 febbraio 2008 - serie generale - «Approvazione dei piani terapeutici AIFA (template) relativi alle ex-note 12, 32 e 32-*bis*»;

Considerata la necessità di aggiornare il «Piano terapeutico AIFA per prescrizione SSN di interferoni (Ex nota 32)», di cui all'allegato 1 della determinazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 45 del 22 febbraio 2008;

Tenuto conto del parere della Commissione consultiva Tecnico-Scientifica (CTS), nella riunione del 10 e 11 marzo 2009 che ha deciso l'eliminazione dal Piano terapeutico AIFA della prescrizione di interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante a carico del SSN relativa all'indicazione: «in monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV» e, per questa particolare indicazione clinica, il contestuale inserimento delle specialità medicinali a base di interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Sevizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Tenuto conto dei pareri espressi dalla Commissione consultiva tecnico-scientifica nelle sedute dei giorni 5 e 6 maggio 2009 e dell'8 e 9 settembre 2009, in merito all'aggiornamento del «Piano terapeutico AIFA per prescrizione SSN di interferoni (Ex nota 32)», di cui all'allegato 1 della determinazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 45 del 22 febbraio 2008;

Determina:

Art. 1.

L'allegato 1, parte integrante della presente determinazione, sostituisce il «Piano terapeutico AIFA per prescrizione SSN di interferoni (Ex nota 32)», di cui all'allegato 1 della determinazione, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 45 del 22 febbraio 2008.

Art. 2.

La presente determinazione è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - ed entra in vigore il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione.

Roma, 6 novembre 2009

Il direttore generale: RASI

PIANO TERAPEUTICO AIFA
PER PRESCRIZIONE SSN DI INTERFERONI (Ex Nota 32)

Centro prescrittore ____

Medico prescrittore (nome e cognome) ______________________________________

Tel. ____________________ e-mail ________________________________

Paziente (nome e cognome)____

Data di nascita ______________ sesso M ☐ F ☐

Codice fiscale ____

Residente a ____ Tel. ________________

Regione ____

AUSL di residenza ____Prov.______________

Medico di medicina Generale____

La prescrizione di interferoni è a carico del SSN per le seguenti condizioni cliniche:

Epatite cronica B:

□ **Epatite cronica B HBV-DNA-positiva, con ipertransaminemia**

Principi attivi: Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante; Interferone alfa-2a peghilato; Interferone alfa naturale leucocitario*

□ **Epatite cronica B-delta (monoterapia)**

Principi attivi: Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante;Interferone alfa naturale leucocitario *

*nota: Interferone alfa naturale leucocitario è previsto solo in caso di intolleranza agli interferoni ricombinanti (presenza di documentata intolleranza soggettiva o neutropenia o piastrinopenia con conta dei neutrofili persistentemente inferiori a 750/mmc e/o piastrine persistentemente inferiori a 50.000/mmc, che compaiano in corso di terapia con altri interferoni, e che ne impediscano la prosecuzione in presenza di risposta terapeutica)

Epatite C:

□ **in combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina, trattamento dell' epatite cronica C in pazienti adulti con ipertransaminasemia e positività per HCV-RNA , inclusi pazienti con malattia epatica avanzata (cirrosi epatica compensata –Child A) e/o con coinfezione da HIV, mai trattati in precedenza con interferoni o in recidiva dopo precedente trattamento con interferoni**

Principi attivi: Interferone alfa-2a peghilato; Interferone alfa-2b peghilato; Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante

Nota: vi sono evidenze in letteratura di maggiore efficacia degli Interferoni peghilati rispetto agli interferoni ricombinanti

□ **in combinazione con ribavirina (o in monoterapia se esistono controindicazioni alla ribavirina:, trattamento dell'epatite cronica C, senza ipertransaminasemia, in soggetti senza scompenso epatico, positivi per HCVRNA sierico, mai trattati in precedenza con interferoni o in recidiva dopo precedente trattamento con interferoni**

Principio attivo: Interferone alfa-2a peghilato

□ in **combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribacirina: trattamento dell'epatite cronica C in pazienti che hanno fallito un precedente trattamento di combinazione con interferone alfa (peghilato o non peghilato) e ribavirina o la ionoterapia con interferone alfa.**

Principio attivo: interferone alfa-2a peghilato; interferone alfa-2b peghilato.

□ **in combinazione con ribavirina o in monoterapia, se esistono controindicazioni alla ribavirina:, trattamento dell'epatite cronica C in pazienti adulti con ipertransaminasemia e positività per HCV-RNA: da riservare a pazienti con problemi di intolleranza agli interferoni** (presenza di documentata intolleranza soggettiva o neutropenia o piastrinopenia con conta dei neutrofili persistentemente inferiori a 750/mmc e/o piastrine persistentemente inferiori a 50.000/mmc, che compaiano in corso di terapia con altri interferoni, e che ne impediscano la prosecuzione in presenza di risposta terapeutica). **Non utilizzare nei pazienti non responders a precedenti cicli di trattamento con interferoni**

Principi attivi: Interferone alfa naturale leucocitario;

Altre patologie:

□ **leucemia a cellule capellute**

Principi attivi: Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante; Interferone alfa naturale leucocitario*

☐ **leucemia mieloide cronica**

Principi attivi: Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante; Interferone alfa naturale alfa leucocitario*

☐ **sarcoma di Kaposi correlato all'AIDS o ad altre condizioni cliniche di immunodepressione**

Principi attivi: Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante; Interferone alfa naturale leucocitario*

☐ **linfoma non Hodgkin follicolare**

Principi attivi: Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante; Interferone alfa naturale leucocitario*

☐ **melanoma maligno**

Principi attivi: Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa-2b ricombinante; Interferone alfa naturale a leucocitario*;

☐ **carcinoma renale avanzato**

Principio attivo:Interferone alfa-2a ricombinante; Interferone alfa naturale leucocitario*

☐ **linfoma cutaneo a cellule T**

Principio attivo:Interferone alfa-2a ricombinante;

☐ **mieloma multiplo**

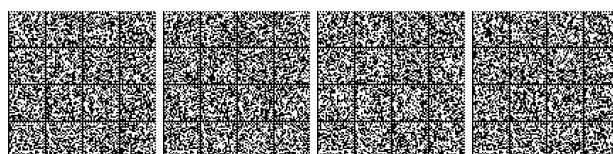
Principio attivo: Interferone alfa-2b ricombinante; Interferone alfa naturale leucocitario*

☐ **tumore carcinoide**

Principio attivo: Interferone alfa-2b ricombinante;

☐ **micosi fungoide**

Principio attivo: Interferone alfa naturale leucocitario.

*nota : da impiegare in caso di intolleranza agli interferoni ricombinanti (in presenza di documentata intolleranza soggettiva o neutropenia o piastrinopenia con conta dei neutrofili persistentemente inferiori a 750/mmc e/o piastrine persistentemente inferiori a 50.000/mmc, che compaiano in corso di terapia con altri interferoni, e che ne impediscano la prosecuzione in presenza di risposta terapeutica

Farmaco prescritto :

☐ Interferone alfa 2a ricombinante ☐ Interferone alfa 2b ricombinante

☐ Interferone alfa 2a peghilato ☐ Interferone alfa 2b peghilato

☐ Interferone alfa naturale leucocitario

Dose/die : ________________ Durata prevista del trattamento: __________________

☐ Prima prescrizione ☐ Prosecuzione della cura

Data ___________

Timbro e firma del clinico prescrittore

Bibliografia

1. Stroffolini T, Sagnelli E, Mele A, Craxi A, Almasio P; Italian Hospitals Collaborating Group. The aetiology of chronic hepatitis in Italy: results from a multicentre national study.Dig Liver Dis. 2004;36:829-33

2. Dienstag JL, McHutchinson JG. American Gastroenterological Association Medical Position Statement on the Management of Hepatitis C Gastroenterology 2006;130:225–230

3. Bruno S, Stroffolini T, Colombo M, et al ; Italian Association of the Study of the Liver Disease(AISF). Sustained virological response to interferon-alpha is associated with improvedoutcome in HCV-related cirrhosis: a retrospective study. Hepatology. 2007 Mar;45(3):579-87.

4. Zeuzem S, Diago M, Gane E, et al. Peginterferon alfa-2a (40 kilodaltons) and ribavirin in patients with chronic hepatitis C and normal aminotransferase levels. Gastroenterology. 2004;127: 1724-32.

5. Alberti A. Towards more individualised management of hepatitis C virus patients with initially or persistently normal alanineaminotransferase levels.J Hepatol. 2005;42:266-74.

6. Torriani FJ, Rodriguez-Torres M, Rockstroh JK, et al. Peginterferon Alfa-2a plus ribavirin for chronic hepatitis C virus infection in HIV-infected patients. N Engl J Med. 2004;351:438-50.

7. Soriano V, Puoti M, Sulkowski M, et al.Care of patients coinfected with HIV and hepatitis C virus: 2007 updated recommendations from the HCV-HIV International Panel. AIDS. 2007; 21:1073-89.

8. Poynard T, Schiff E, Terg R, et al Sustained Viral Response (SVR) is dependent on vaseline characteristics in the retreatment oof previous alfa interferon/ribavirin (I/R) nonresponders (NR): final results from the EPIC3 program J Hepatol 2008; 48: S 369

9. Marcellin P, Lau GK, Bonino F, et al. Peginterferon alfa-2a alone, lamivudine alone, and the two in combination in patients with HBeAg-negative chronic hepatitis B. N Engl J Med. 2004;351:1206-17.

10. Carosi G Rizzetto M Treatment of chronic hepatitis B: recommendations from an Italian workshop. Dig Liver Dis. 2008; 40: 603-17

11. European Association For The Study Of The Liver. EASL Clinical Practice Guidelines: Management of chronic hepatitis B. J Hepatol. 2009; 50:227-42

12. National Institutes of health consensus development conference statement: Management of hepatitis C: 2002 – June 10-12 2002. Hepatology 2002; 36: S3-S20

13. Yoshida H, Arakawa Y, Sata M, Nishiguchi S, Yano M, Fujiyama S, Yamada G, Yokosuka O, Shiratori Y, Omata M. Interferon therapy prolonged life expectancy among chronic hepatitis C patients Gastroenterology 2002;123:483–491.

14. Kasahara A, Tanaka H, Okanoue T, et al. Interferon treatment improves survival in chronic hepatitis C patients showing biochemical as well as virological responses by preventing liver-related death. J Viral Hepat 2004;11:148-156

15. Lok ASF and Mc Mahon BJ. Chronic hepatitis B Update of recommendations. Hepatology 2004; 39:1-5.

16. Keeffe EB, Dieterich DT, Han SH, et al. A treatment algorithm for the management of chronic hepatitis B virus infection in the United States: an update. Clin Gastroenterol Hepatol. 2006; 4: 936-62

17. Dienstag JL, McHutchison JG. American Gastroenterological Association medical position statement on the management of hepatitis C. Gastroenterology. 2006;130: 225-30.

18. Alberti A. Towards more individualised management of hepatitis C virus patients with initially or persistently normal alanineaminotransferase levels.J Hepatol. 2005;42:266-74.

19. Shiffman ML. Retreatment of patients with chronic hepatitis C. Hepatology 2002;36:S128-S134.

20. Shiffman ML, Di Bisceglie AM, Lindsay KL, Morishima C, Wright EC, Everson GT, Lok AS, Morgan TR, Bonkovsky HL, Lee WL, Dienstag JL, Ghany MG, Goodman ZD, Everhart JE, The HALT-C Trial Group. Peginterferon alfa-2a and ribavirin in patients with chronic hepatitis C who have failed prior treatment. Gastroenterology 2004;126:1015-23.

09A13662

DETERMINAZIONE 6 novembre 2009.

Inserimento dei medicinali Interferone alfa-2a e alfa-2b ricombinati nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale con la seguente indicazione: in monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che istituisce l'Agenzia italiana del farmaco ed in particolare il comma 13;

Visto il decreto del Ministro della salute di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e finanze in data 20 settembre 2004, n. 245 recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma del comma 13 dell'art. 48 sopra citato, ed in particolare l'art. 19;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 648, di conversione del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, relativa alle misure per il contenimento della spesa farmaceutica e la determinazione del tetto di spesa per l'anno 1996, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 23 dicembre 1996;

Visto il provvedimento della Commissione Unica del Farmaco (CUF) datato 20 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 219 del 19 settembre 2000 con errata-corrige nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 4 ottobre 2000, concernente l'istituzione dell'elenco dei medicinali innovativi la cui commercializzazione è autorizzata in altri Stati ma non sul territorio nazionale, dei medicinali non ancora autorizzati ma sottoposti a sperimentazione clinica e dei medicinali da impiegare per una indicazione terapeutica diversa da quella autorizzata da erogarsi a totale carico del Servizio sanitario nazionale qualora non esista valida alternativa terapeutica, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Visto ancora il provvedimento CUF datato 31 gennaio 2001 concernente il monitoraggio clinico dei medicinali inseriti nel succitato elenco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 24 marzo 2001;

Considerato che nell'attuale Piano Terapeutico AIFA per prescrizione SSN di interferoni (Ex Nota 32), pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 22 febbraio 2008, la prescrizione di interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante è a carico del SSN anche per la seguente condizione clinica: «in monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV»;

Considerato, tuttavia, che il trattamento con interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante non è ad oggi autorizzato nella monoterapia dell'epatite acuta da HCV come risulta dal riassunto delle caratteristiche del prodotto delle specialità medicinale autorizzate contenenti interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante;

Atteso, peraltro, che i dati della letteratura documentano che la somministrazione in monoterapia di medicinali contenenti interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante in pazienti selezionati affetti da epatite acuta da HCV possono determinare una favorevole modificazione delle condizioni cliniche e degli esami di laboratorio caratteristici dell'affezione e la negativizzazione dell'HCV-RNA;

Atteso inoltre che i dati della letteratura internazionale documentano anche la relativa sicurezza dell'impiego di questi farmaci nella monoterapia dell'epatite acuta da HCV, quando attuato in coerenza con le linee guida nazionali ed internazionali;

Ritenuto quindi opportuno consentire a soggetti affetti da epatite acuta da HCV la prescrizione in monoterapia di medicinali contenenti interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

Ritenuto altresì necessario dettare le condizioni alle quali detti medicinali vengono inseriti nell'elenco di cui al citato provvedimento datato 20 luglio 2000 concernente l'istituzione dell'elenco stesso;

Tenuto conto del parere della Commissione consultiva Tecnico-Scientifica (CTS) nella riunione del 10 e 11 marzo 2009 - verbale n. 66, che ha deciso l'eliminazione dall'attuale Piano Terapeutico AIFA della prescrizione di interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante relativa all'indicazione: «in monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV» e, per questa particolare indicazione clinica, il contestuale inserimento delle specialità medicinali a base di interferone alfa-2a ricombinante ed interferone alfa-2b ricombinante nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Sevizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648;

Ritenuto pertanto di includere il medicinali interferone alfa-2a e alfa-2b ricombinanti nell'elenco dei medicinali erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale istituito ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 648, per l'indicazione terapeutica: in monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV;

Visto il decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 16 luglio 2008, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio al Registro visti semplici, foglio n. 803 in data 18 luglio 2008, con cui il prof. Guido Rasi è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto del Ministro della salute 28 settembre 2004 che ha costituito la Commissione consultiva tecnico-scientifica dell'Agenzia italiana del farmaco;

Determina:

Art. 1.

I medicinali interferone alfa-2a e alfa-2b ricombinanti sono inseriti, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 ottobre 1996, n. 536, convertito dalla legge 23 dicembre 1996, n. 648, nell'elenco istituito col provvedimento della Commissione unica del farmaco citato in premessa.

Art. 2.

I medicinali di cui all'art. 1 sono erogabili a totale carico del Servizio sanitario nazionale per l'indicazione terapeutica: in monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV, nel rispetto delle condizioni per esso indicate nell'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 novembre 2009

Il direttore generale: RASI

ALLEGATO 1

Denominazione:
Interferone ricombinante alfa 2a (Roferon A – Roche)
Interferone ricombinante alfa 2b (Intron A – Schering-Plough)

Indicazione terapeutica: In monoterapia nel trattamento dell'epatite acuta da HCV

Criteri di inclusione: pazienti con diagnosi clinica di epatite acuta da virus dell'epatite C con HCV-RNA positivo, di qualunque genotipo. La diagnosi di epatite acuta deve basarsi sui seguenti criteri: presenza di HCVRNA nel sangue con sieroconversione di un test anti HCV (EIA) negativo negli ultimi 6 mesi. In assenza di una sieroconversione documentata, la diagnosi può basarsi su due dei seguenti criteri: a) ALT > 10 volte il limite superiore di normalità b) esposizione ad HCV nota o sospetta negli ultimi 6 mesi c) esclusione delle altre cause di danno epatico acuto Quando non è possibile avere a disposizione i criteri di cui sopra dovrebbe essere considerata una biopsia epatica per escludere un'epatite cronica che va trattata con le usuali schedule terapeutiche.

Criteri di esclusione: scompenso epatico (classe funzionale Child-Pugh > 7 o ascite, o encefalopatia) Insufficienza cardiaca moderata-grave e/o precedenti episodi di scompenso cardiaco. Aritmie cardiache che necessitano di terapia antiaritmica. Tutte le altre controindicazioni all'impiego dei farmaci come da SCP

Periodo di prescrizione a totale carico del Servizio sanitario nazionale: fino a nuova determinazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Piano terapeutico:
Prima di iniziare la terapia tutti i pazienti devono eseguire gli esami ematochimici di funzionalità epatica e renale, la determinazione del genotipo dell'HCV e una determinazione quantitativa dell'HCV-RNA.
Interferone ricombinante alfa-2a (Roferon-A) o alfa 2b (Intron-A) alla dose di 3 MU tre volte la settimana per 24 settimane. Su giudizio clinico i farmaci possono essere somministrati per parte o per tutto il periodo terapeutico a dosi più elevate [e ad intervalli più brevi] fino a 9-10 MU al giorno. La risposta al trattamento deve essere valutata a 4 settimane di terapia con l'esecuzione del test dell'HCV-RNA sierico con metodica qualitativa. Per i pazienti con negativizzazione dell'HCV-RNA entro le prime 4 settimane può essere prevista la sospensione anticipata della terapia a 12 settimane, specialmente in presenza di scarsa tollerabilità alla terapia.

Altre condizioni da osservare: le modalità previste dagli articoli 4, 5, 6 del provvedimento datato 20 luglio 2000 citato in premessa, in relazione a:
art. 4: istituzione del registro, rilevamento e trasmissione dei dati di monitoraggio clinico ed informazioni riguardo a sospensioni del trattamento (mediante apposita scheda come da Provvedimento 31 gennaio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 24 marzo 2001);
art. 5: acquisizione del consenso informato, modalità di prescrizione e di dispensazione del medicinale;
art. 6: rilevamento e trasmissione dei dati di spesa.

DATI DA INSERIRE NEL REGISTRO

	Prima del trattamento antivirale	Durante il trattamento antivirale	Dopo il trattamento antivirale
Diagnosi dell'epatopatia	+		
Genotipo dell'HCV	+		
Determinazione quantitativa dell'HCV-RNA	+	+ 4°settimana, 12° settimana, fine della terapia	+ 12°settimana, 24° settimana dalla fine della terapia
Valori dei neutrofili e piastrine	+	+ (ogni 4 settimane)	+ (a 4 settimane dalla fine della terapia)
Test di funzione epatica	+	+ (ogni 4 settimane)	+ (a 4, 12, 24 settimane dalla fine della terapia)
Valori di creatinina	+	+ (ogni 4 settimane)	+ (a 4 settimane dalla fine della terapia)

Riferimenti Bibliografici

1) Prati D et al. Practice guidelines for the treatment of hepatitis C: recommendations from an AISF/SIMIT/SIMAST expert opinion meeting Digestive and liver Diseases; in press: available online
2) Ghany MG et al Diagnosis, management, and treatment of hepatitis C: an update. Hepatology. 2009;49: 1335-74

09A13663

AGENZIA DEL TERRITORIO

PROVVEDIMENTO 11 novembre 2009.

Riattivazione dei servizi di consultazione e certificazione degli atti e dei registri cartacei dell'Ufficio provinciale di L'Aquila.

IL DIRETTORE REGIONALE
ABRUZZO E MOLISE

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 2000, n. 1390, con cui sono state rese esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le agenzie fiscali previste dagli articoli 62, 63, 64 e 65 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come modificato dal successivo decreto ministeriale 20 marzo 2001, n. 139;

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli Uffici finanziari;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa del terremoto che ha interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visto il provvedimento 24 aprile 2009 del Direttore dell'Agenzia del territorio che ha provvisoriamente trasferito, con effetto dal 5 maggio 2009, il Servizio di pubblicità immobiliare di L'Aquila, limitatamente alle attività di presentazione e ricezione dei titoli, delle note di trascrizione e di iscrizione, presso l'Ufficio provinciale di Teramo;

Visto il provvedimento 28 aprile 2009 del Direttore regionale Abruzzo e Molise con il quale sono stati riattivati, a far data del 5 maggio 2009, alcuni servizi catastali dell'Ufficio provinciale di L'Aquila presso i poli catastali di Avezzano e Sulmona;

Visto il provvedimento 8 settembre 2009 del Direttore dell'Agenzia del territorio che, limitatamente alle attività di presentazione e ricezione dei titoli, delle note di trascrizione e iscrizione, nonché delle domande di annotazione, ha riattivato il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale a L'Aquila, a decorrere dal 14 settembre 2009, presso i locali della scuola della Guardia di finanza in Coppito e ha previsto la riattivazione degli ulteriori servizi con provvedimento del Direttore regionale Abruzzo e Molise;

Visto il provvedimento 9 settembre 2009 del Direttore regionale Abruzzo e Molise riguardante la riattivazione di tutti i servizi catastali dell'Ufficio provinciale di L'Aquila, con esclusione della consultazione degli atti cartacei, presso la scuola della Guardia di finanza in Coppito;

Considerato che l'evento sismico ha reso inagibili i locali sede dell'Ufficio provinciale di L'Aquila dell'Agenzia del territorio, in via Filomusi Guelfi, comportandone la chiusura al pubblico;

Considerato l'avvenuto trasferimento, nei nuovi locali provvisori, siti in viale Corrado IV in L'Aquila, dei registri immobiliari formati fino all'evento sismico e dei relativi titoli, nonché il trasferimento presso gli stessi locali della documentazione cartacea catastale;

Dispone:

Art. 1.

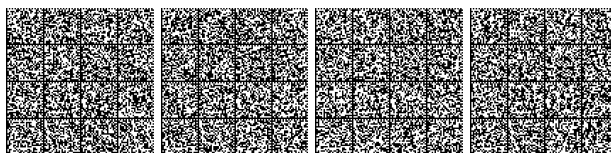
A decorrere dal 16 novembre 2009, viene riattivato nella sede provvisoria di viale Corrado IV il servizio di consultazione dei registri, delle note e dei titoli, presenti in conservatoria fino all'evento sismico, dei documenti catastali cartacei, nonché la relativa attività di certificazione da parte dell'Ufficio provinciale di L'Aquila.

Art. 2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'Aquila, 11 novembre 2009

Il direttore regionale: FRATELLO

09A13661

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento del giorno 29 ottobre 2009

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 29 ottobre 2009

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,4788
Yen	135,13
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	26,495
Corona danese	7,4433
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,89750
Fiorino ungherese	272,95
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7090
Zloty polacco	4,2565
Nuovo leu romeno	4,3090
Corona svedese	10,3359
Franco svizzero	1,5109
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,3835
Kuna croata	7,2350
Rublo russo	43,1957
Lira turca	2,2145
Dollaro australiano	1,6276
Real brasiliano	2,5859
Dollaro canadese	1,5865
Yuan cinese	10,0972
Dollaro di Hong Kong	11,4609
Rupia indonesiana	14188,12
Rupia indiana	69,7850
Won sudcoreano	1763,31
Peso messicano	19,5135
Ringgit malese	5,0649
Dollaro neozelandese	2,0305
Peso filippino	70,594
Dollaro di Singapore	2,0676
Baht tailandese	49,499
Rand sudafricano	11,5005

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* Ultima rilevazione del tasso di cambio della corona islandese al 3 dicembre 2008: 290,00.

09A13328

Cambi di riferimento del giorno 30 ottobre 2009

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 30 ottobre 2009

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1,4800
Yen	134,66
Lev bulgaro	1,9558
Corona ceca	26,458
Corona danese	7,4430
Corona estone	15,6466
Lira Sterlina	0,89375
Fiorino ungherese	273,39
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,7091
Zloty polacco	4,2410
Nuovo leu romeno	4,3045
Corona svedese	10,3845
Franco svizzero	1,5123
Corona islandese	*
Corona norvegese	8,3915
Kuna croata	7,2295
Rublo russo	43,0100
Lira turca	2,2110
Dollaro australiano	1,6274
Real brasiliano	2,5574
Dollaro canadese	1,5952
Yuan cinese	10,1047
Dollaro di Hong Kong	11,4702
Rupia indonesiana	14180,74
Rupia indiana	69,5750
Won sudcoreano	1748,02
Peso messicano	19,3214
Ringgit malese	5,0505
Dollaro neozelandese	2,0346
Peso filippino	70,481
Dollaro di Singapore	2,0695
Baht tailandese	49,484
Rand sudafricano	11,4519

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

* Ultima rilevazione del tasso di cambio della corona islandese al 3 dicembre 2008: 290,00.

09A13329

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

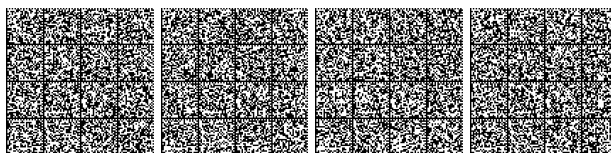
Annullamento dei biglietti smarriti di varie lotterie nazionali ad estrazione istantanea

I biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea di seguito indicati vengono annullati perhè smarriti e non daranno diritto al possessore di reclamare l'eventuale premio:

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "IL TESORO DEL FARAONE"

blocchetto numero	biglietti dal	al
1855472	000	029
1863495	000	029
1863496	000	029
1866715	000	029
1873044	000	029
1873468	000	029
1751196	000	029
1822398	000	029
1459968	000	029
1459989	000	029
1454513	000	029
1444339	000	029
1444341	000	029
1444568	000	029
1476409	000	029
1476410	000	029
1543030	000	029
1543033	000	029
1053855	000	029
1434083	000	029
1445939	000	029
1305669	000	029
1305687	000	029
1328091	000	029
1328127	000	029
1336700	000	029
1347119	000	029
1667890	000	029
1677529	000	029
1686986	000	029
1685363	000	029
1683010	000	029
1706257	000	029
1642719	000	029
1642721	000	029
1617951	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "MEGAMILIARDARIO"

blocchetto numero	biglietti dal	al
7720575	000	029
7794092	000	029
8525658	000	029
8654613	000	029
8409591	000	029
8409592	000	029
8496303	000	029
8541181	000	029
7873516	000	029
7873518	000	029
7873519	000	029
7873520	000	029
7763512	000	029
7815376	000	029
7864239	000	029
7952983	000	029
7952984	000	029
7962247	000	029
7971981	000	029
7978882	000	029
8000257	000	029
8042357	000	029
8042358	000	029
8145137	000	029
7889429	000	029
8215125	000	029
8248421	000	029
8256166	000	029
8259824	000	029
8294864	000	029
8294865	000	029
8275583	000	029
8338016	000	029
8338037	000	029
8238816	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "MILIARDARIO"

blocchetto numero	**biglietti dal**	**al**
148131	000	059
210951	000	059
210953	000	059
280510	000	059
9633445	000	059
9633446	000	059
9633453	000	059
9633465	000	059
9489154	000	059
9630404	000	059
66788	000	059
68016	000	059
5904245	000	059
5904246	000	059
5904247	000	059
5904248	000	059
9413583	000	059
9413628	000	059
9413631	000	059
9671146	000	059
9671210	000	059
8346489	000	059
8346490	000	059
8385399	000	059
8385400	000	059
8385401	000	059
8427032	000	059
8427033	000	059
8427034	000	059
8427035	000	059
8427036	000	059
8427037	000	059
8427038	000	059
8427039	000	059
8427040	000	059
8427065	000	059
8427066	000	059
8427067	000	059
8427068	000	059
8427069	000	059
8427070	000	059
8427071	000	059
8427072	000	059
8659502	000	059
8414700	000	059
8430654	000	059
8504639	000	059
8531406	000	059
8375305	000	059
8011532	000	059
9105499	000	059
9105500	000	059
9159212	000	059
9159213	000	059
9340064	000	059
9364063	000	059
9373419	000	059
8913165	000	059
8963112	000	059
8963113	000	059
8971290	000	059

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "COLPO VINCENTE"

blocchetto numero	**biglietti dal**	**al**
6337559	000	029
6376773	000	029
6309426	000	029
6127142	000	029
6103491	000	029
6140053	000	029
6140054	000	029
6171650	000	029
6187174	000	029
6097513	000	029
6224437	000	029
6240985	000	029

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "PRENDI TUTTO"

blocchetto numero	**biglietti dal**	**al**
3529945	000	059
3545196	000	059
3410056	000	059
3432980	000	059
3432981	000	059
3432982	000	059
3458684	000	059
3018781	000	059
3018782	000	059
3018864	000	059
3018865	000	059
3018866	000	059
3018867	000	059
3018868	000	059
3018869	000	059
3069264	000	059
3083733	000	059
3141178	000	059
2989453	000	059
3176151	000	059
3299386	000	059
3299387	000	059
3347419	000	059

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"LA FORTUNA GIRA"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
1701751	000	149
1645271	000	149
1645272	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"PORTAFORTUNA"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
957899	000	299
969373	000	299
894800	000	299
894801	000	299
907378	000	299

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"NUOVO FAI SCOPA"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
709795	000	149
709796	000	149
707313	000	149
610288	000	149
622249	000	149
622250	000	149
692420	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"AFFARI TUOI"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
2035252	000	099
2035253	000	099
2000693	000	099
1992785	000	099

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"OROSCOPO"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
1322963	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"CACCIA AI TESORI"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
179003	000	099
121289	000	099
121803	000	099
134145	000	099

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"DADO MATTO"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
736385	000	149
787272	000	149
700789	000	149
700790	000	149
713728	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"NUOVO BATTI IL BANCO"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
3336320	000	149
3360753	000	149
3360754	000	149

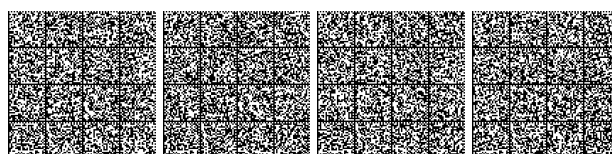
LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"SPIAGGIA D'ORO"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
154575	000	149
52563	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"LA GALLINA DALLE UOVA D'ORO"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
1523538	000	099

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA
"IL MERCANTE IN FIERA"

blocchetto	**biglietti**	
numero	**dal**	**al**
801586	000	149
801587	000	149

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "SETTE E MEZZO"

blocchetto numero	**biglietti dal**	**al**
5494642	000	299
5494643	000	099
5515796	000	099

LOTTERIA NAZIONALE AD ESTRAZIONE ISTANTANEA "UN MARE DI FORTUNA"

blocchetto numero	**biglietti dal**	**al**
527438	000	299

09A13601

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Myometril».

Estratto decreto n. 117 del 16 settembre 2009

Con decreto n. 117 del 16 settembre 2009 è revocata, su rinuncia della ditta «Unitec S.r.l.», via S. Canzio, 10 - 20131 Milano, l'autorizzazione all'immissione in commercio delle seguenti specialità medicinali per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri di A.I.C.: MYOMETRIL flacone 20 ml - A.I.C. n. 102128016.

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A13326

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Flubenol compresse gatto».

Estratto decreto n. 119 del 16 settembre 2009

Con decreto n. 119 del 16 settembre 2009 è revocata, su rinuncia della ditta «Janssen - Cilag S.p.a.», Cologno Monzese (Milano), l'autorizzazione all'immissione in commercio della seguente specialità medicinale per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri A.I.C.: FLUBENOL COMPRESSE GATTO scatola 2 compresse palatabili da 88 mg, A.I.C. n. 100002031.

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A13325

Revoca, su rinuncia, dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Gelliprim».

Estratto decreto n. 151 del 12 ottobre 2009

Con decreto n. 151 del 12 ottobre 2009 è revocata, su rinuncia della ditta «Intervet Productions S.r.l.», via Nettunense, km 20,300 - 04011 Aprilia (Latina), l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario nelle preparazioni e confezioni di seguito elencate con i relativi numeri di A.I.C.: GELLIPRIM, confezioni:

flacone 250 ml iniettabile, A.I.C. n. 102074034;

flacone 100 ml iniettabile, A.I.C. n. 102074022.

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino ad esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A13327

Comunicato concernente l'approvazione della delibera n. 130 adottata in data 22 maggio 2009 dalla Cassa nazionale del notariato.

Con ministeriale n. 24/IX/0018782/NOT-L-35 del 12 ottobre 2009, è stata approvata, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, la delibera n. 130 adottata del consiglio di amministrazione della Cassa nazionale del notariato in data 22 maggio 2009, concernente la perquazione automatica delle pensioni, a far data dal 1° luglio 2009, in proporzione alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati colcolato dall'ISTAT, nella misura del 3,2%, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del regolamento per l'attività di previdenza e solidarietà.

09A13323

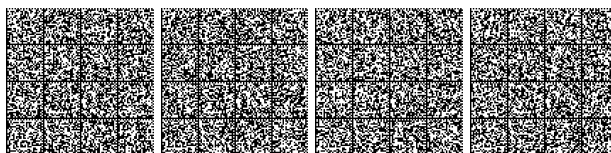
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE all'organismo «Organismo di certificazione europea S.r.l.», in Palestrina.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 20 ottobre 2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 26 giugno 2009 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati: Organismo di certificazione europea S.r.l. con sede legale in via P. Nenni, 32 - 00036 Palestrina (Roma).

Allegato V «A»:Esame CE del tipo (Modulo *B)* - A. Esame CE del tipo di componenti di sicurezza.

Allegato V «B»:Esame CE del tipo (Modulo *B)* - B. Esame CE del tipo di ascensore.

Allegato VI: Esame finale.

Allegato VIII: Garanzia qualità prodotti (Modulo *E)*.

Allegato IX: Garanzia qualità totale componenti (Modulo *H)*.

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo *G)*.

Allegato XI: Conformità al tipo con controllo per campioni(Modulo *C)*.

Allegato XII: Garanzia qualità prodotti per gli ascensori (Modulo *E)*.

Allegato XIII: Garanzia qualità totale (Modulo *H)*.

Allegato XIV: Garanzia qualità produzione (Modulo *D)*.

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di decreto.

09A13318

Autorizzazione al rilascio di certificazione CE sugli ascensori secondo la direttiva 95/16/CE all'organismo «Istituto certificazione europea prodotti industriali S.p.a.», in Piacenza.

Con decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 20 ottobre 2009;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162;

Visto altresì la direttiva del Ministro delle attività produttive del 19 dicembre 2002 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 aprile 2003, n. 77;

Esaminata la domanda del 22 maggio 2009 e la relativa documentazione presentata; l'organismo sotto indicato, è autorizzato ad emettere certificazione CE secondo gli allegati alla direttiva 95/16/CE elencati: Istituto certificazione europea prodotti industriali S.p.a. con sede legale in via Paolo Bellizzi, 29/31/33 - 29100 Piacenza.

Allegato V «A»: Esame CE del tipo (Modulo *B)* - A. Esame CE del tipo di componenti di sicurezza.

Allegato V «B»: Esame CE del tipo (Modulo *B)* - B. Esame CE del tipo di ascensore.

Allegato VI: Esame finale.

Allegato VIII: Garanzia qualità prodotti (Modulo *E)*.

Allegato IX: Garanzia qualità totale componenti (Modulo *H)*.

Allegato X: Verifica di unico prodotto (Modulo *G)*.

Allegato XIII: Garanzia qualità totale (Modulo *H)*.

L'autorizzazione ha la durata di tre anni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di decreto.

09A13321

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Domanda di registrazione della denominazione «Miód Kurpiowski» ai sensi dell'articolo 5, del regolamento (CE) n. 510/06 del Consiglio relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Si comunica che è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea – serie C n. 260 del 30 ottobre 2009, a norma dell'art. 6, paragrafo 2, del Reg. CE 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale indicazione geografica protetta, presentata dalla Polonia, ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 510/2006, per il prodotto entrante nella categoria – altri prodotti d'origine animale, miele – «Miód Kurpiowski».

Copia della predetta domanda contenente la descrizione del disciplinare di produzione è disponibile presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche di sviluppo economico e rurale, Direzione Generale per lo Sviluppo agroalimentare, qualità e tutela del consumatore - SACO VII, Via XX Settembre n. 20 – Roma, per gli operatori interessati, i quali potranno prenderne visione, trarne copia e formulare eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2 del predetto regolamento comunitario.

09A13461

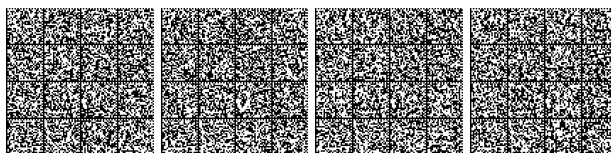
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Pronuncia positiva di compatibilità ambientale concernente il progetto del metanodotto DN 1200 MM (48") «Massafra-Biccari» da realizzarsi nei territori della regione Puglia e della regione Basilicata, presentato dalla Snam Rete Gas S.p.a., in San Donato Milanese.

Con DSA-DEC-2009-0001430 del 27 ottobre 2009, è stata espressa pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto del metanodotto DN 1200 (48") «Massafra-Biccari» da realizzarsi nei territori della regione Puglia e della regione Basilicata, presentato dalla società Snam Rete Gas S.p.a., con sede in San Donato Milanese (Milano), via Maastricht n. 1.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: www2.minambiente.it/Sito/settoriazione/via/legislazione/decreti.htm; detto decreto può essere impugnato dinanzi al Tar entro sessanta giorni, o con ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

09A13591

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Neo borocillina antisettico orofaringeo»

Estratto determinazione AIC/N n. 2324 del 15 ottobre 2009

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: NEO BOROCILLINA ANTISETTICO OROFARINGEO, anche nella forma e confezione: «6,4 mg + 52 mg pastiglie gusto arancia» 20 pastiglie, con le specificazioni di seguito indicate, a condizione che siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione:

Titolare AIC: Alfa Wassermann S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Alanno - Pescara, Via Enrico Fermi n. 1 - 65020 - codice fiscale 00556960375.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC:

Confezione: «6,4 mg + 52 mg pastiglie gusto arancia» 20 pastiglie;

AIC n. 004901056 (in base 10) - 04PL60 (in base 32);

Forma farmaceutica: Pastiglia;

Validità prodotto integro: 3 anni dalla data di fabbricazione;

Produttore del principio attivo: DSM Special Products Mauritslaan n. 49 Urmond (Olanda);

Produttori del prodotto finito: Luigi Zaini S.p.A. stabilimento sito in Milano, Via C. Imbonati n. 59 (produzione bulk); Lamp San Prospero S.p.A stabilimento sito in San Propsero Modena, Via Della Pace n. 25/A (confezionamento primario e secondario); Fine Foods N.T.M. S.p.A. stabilimento sito in Brembate (Bergamo), Via dell' Artigianato n. 8/10 (confezionamento primario e secondario); Alfa Wassermann S.p.A. stabilimento sito in Alanno - Pescara, Via Enrico Fermi n. 1 (controllo prodotto finito e rilascio dei lotti);

Composizione: una pastiglia contiene:

principio attivo: alcool benzilico 6,4 mg; sodio benzoato 52 mg;

eccipienti: saccarosio 1471,23 mg; glucosio 1204,56 mg; levomentolo 1,60 mg; aroma arancio 41,48 mg; aroma agrumix 19,51 mg indigotina (E132) 0,11 mg; estratto di curcumina (E100) 1,12 mg;

Indicazioni terapeutiche: antisettico del cavo orofaringeo (gola, bocca e gengive).

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

Confezione: AIC n. 004901056 - «6,4 mg + 52 mg pastiglie gusto arancia» 20 pastiglie;

Classe di rimborsabilità: «C bis».

Classificazione ai fini della fornitura:

Confezione: AIC n. 004901056 - «6,4 mg + 52 mg pastiglie gusto arancia» 20 pastiglie - OTC - medicinale non soggetto a prescrizione medica da banco.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A13600

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Fravene»

Estratto determinazione AIC/N n. 2332 del 15 ottobre 2009

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: FRAVENE, nella forma e confezione: «400 mg granulato per soluzione orale» 12 bustine, con le specificazioni di seguito indicate, a condizione che siano efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione:

Titolare AIC: E-Pharma Trento S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Ravina di Trento - Trento, Via Provina n. 2 - cap. 38040 - codice fiscale 01420070227.

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC:

Confezione: «400 mg granulato per soluzione orale» 12 bustine;

A.I.C. n. 038663011 (in base 10) - 14VWV3 (in base 32);

Forma farmaceutica: granulato per soluzione orale;

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione;

Produttore del principio attivo: Shasun Chemicals and Drugs LTD, Shasun Road PeriaKalapet Pondicherry (India) e Albemarle Corporation 451 Florida ST Baton Rouge - LA (USA);

Produttore del prodotto finito: E-Pharma Trento S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Ravina di Trento (Trento), Via Provina n. 2;

Composizione: una bustina contiene:

principio attivo: ibuprofene sale sodico 512 mg pari a ibuprofene 400 mg;

eccipienti: saccarosio 2148 mg; potassio bicarbonato 200 mg; aroma arancia 70 mg; acesulfame potassico 50 mg; aspartame (E951) 20 mg.

Indicazioni terapeutiche: dolori di varia origine e natura (mal di testa, mal di denti, nevralgie, dolori osteo-articolari e muscolari, dolori mestruali). Coadiuvante nel trattamento sintomatico degli stati febbrili e influenzali.

Classificazione ai fini della rimborsabilità:

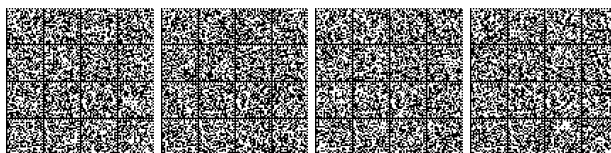
Confezione: A.I.C. n. 038663011 - «400 mg granulato per soluzione orale» 12 bustine;

Classe di rimborsabilità: «C bis».

Classificazione ai fini della fornitura:

Confezione: A.I.C. n. 038663011 - «400 mg granulato per soluzione orale» 12 bustine - OTC - medicinale non soggetto a prescrizione medica da banco.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

09A13599

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.

Avviso relativo alla variazione dei tassi di interesse offerti sui libretti di risparmio postale

Ai sensi dell'art. 9, commi 3 e 4, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 ottobre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 241 del 13 ottobre 2004, si rende noto ai titolari dei libretti di risparmio postale che dal 15 novembre 2009 i tassi di interesse offerti sui libretti di risparmio postale sono stabiliti nella misura del:

0,75 per cento lordo in ragione di anno sui libretti di risparmio postale nominativi ordinari appartenenti alla classe di rendimento «Giallo»;

1,25 per cento lordo in ragione di anno sui libretti di rispamio postale nominativi ordinari appartenenti alla classe di rendimento «Oro»;

1,40 per cento lordo in ragione di anno sui libretti nominativi speciali intestati a minori di età;

0,75 per cento lordo in ragione di anno sui libretti al portatore;

0,75 per cento lordo in ragione di anno sui depositi giudiziari.

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, il sottoscrittore ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Nei locali aperti al pubblico di Poste Italiane S.p.a. sono a disposizione fogli informativi contenenti informazioni analitiche sull'emittente, sul collocatore, sulle caratteristiche specifiche di ogni tipologia di libretto e sulle principali clausole contrattuali, nonché sui rischi tipici dell'operazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli uffici postali e sul sito internet della CDP S.p.a. www.cassaddpp.it

09A13319

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO

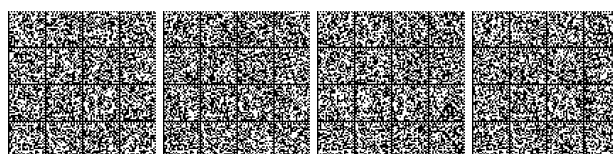
Nomina del Conservatore del registro delle imprese

La giunta della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo, con deliberazione n. 114 del 12 ottobre 2009, ha nominato il segretario generale dott. Giuseppe Salvini, conservatore del registro delle imprese ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

09A13317

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU1-266) Roma, 2009 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2010 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2010.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,20)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00